

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale L.V.I.A. -Associazione Internazionale Volontari Laici
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale Cooperazione Internazionale - Operare per lo sviluppo umano e contro le
disuguaglianze mondiali e la lotta alla povertà.

C.F. dell'Ente 80018000044

con sede nel Comune di CUNEO prov CN

CAP 12100 via Mons.DALMAZIO PEANO N.8/B

telefono 0171/696975 fax _____ email lvia@lvia.it

PEC lvia@pec.lvia.it

Rappresentante legale ALESSANDRO BOBBA C.F. BBB LSN 56S 30L 219G

Rendiconto dei costi sostenuti nell'anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo 30/07/2020

IMPORTO PERCEPITO 38.122,99 EUR

1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.	<u>4.200,00</u>	EUR
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	<u>4.016,91</u>	EUR
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	<u>5.306,52</u>	EUR
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)	_____	EUR
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	<u>24.599,56</u>	EUR
6. Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)	_____	EUR
TOTALE	<u>38.122,99</u>	EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Cuneo _____, Li 23/08/2021

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



RELAZIONE DESCRITTIVA SULLE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Anno 2020

In data 30 luglio 2020, l'associazione L.V.I.A. (Associazione Internazionale Volontari Laici), ha ricevuto sul proprio conto corrente la somma di € 38.122,99 relativa al "5 per mille 2018".

Si precisa che le somme rendicontate sono state sostenute nel periodo intercorrente tra luglio e dicembre 2020.

L'Associazione ha fra i suoi impegni prioritari l'informazione e la formazione dell'opinione pubblica sui temi dello sviluppo del Sud del mondo e la solidarietà internazionale, ma anche la sensibilizzazione e la raccolta fondi a sostegno dei progetti che promuove al Sud del Mondo.

Nell'annualità di riferimento sono state realizzate le seguenti attività:

Attività svolta in Tanzania

Nel quadro di un intervento di miglioramento dell'accesso all'acqua e igiene sia per il consumo umano che per la produzione alimentare LVIA interviene nella Regione di Dodoma con interventi integrati che hanno per focus le istituzioni scolastiche (), sanitarie e sistemi idrici in area rurale. Nello specifico per l'intervento co-finanziato con fondi 5x1000 sono stati realizzati gli interventi descritto di seguito presso la scuola secondaria di Mnyakongo a Kongwa, l'Ospedale di Kongwa e il Villaggio di Hogoro nel Distretto di Kongwa

A1. Impianto di irrigazione nella scuola secondaria di Mnyakongo a Kongwa

La LVIA ha realizzato nel 2020 la costruzione di un serbatoio di raccolta dell'acqua piovana nella scuola e l'installazione di un sistema di irrigazione a goccia. È stato riferito dagli studenti e dagli insegnanti della scuola secondaria di Mnyakongo che la costruzione del serbatoio di acqua piovana ha permesso alla scuola di avere una disponibilità affidabile di acqua per cucinare e per bere. La scuola era solita ottenere i servizi idrici da fonti sotterranee di pompaggio dell'acqua dalla Kongwa Rural Water Supply Agency (RUWASA), ma la sfida principale per la scuola era la qualità dell'acqua stessa (troppo salata) e l'aver una struttura di stoccaggio dell'acqua limitata. L'analisi ha osservato che, circa diciassette (17) su venti (20) studenti intervistati alla Mnyakongo Secondary School hanno confermato la loro soddisfazione sullo stato attuale della disponibilità di acqua nella loro scuola che rende i loro studi nella scuola più confortevoli.

La presenza del serbatoio d'acqua della scuola ha permesso alla scuola di stabilire l'orto che è gestito dagli studenti che si sono formati in orticoltura con la stretta supervisione degli insegnanti della scuola che sono

stati nominati dalla scuola come supervisori del giardino. L'orto della scuola è collegato con un sistema di irrigazione che ha permesso agli studenti di irrigare l'orto della scuola senza difficoltà.

Attività 2: miglioramento del sistema di allacciamento idrico e del sistema di distribuzione dell'acqua nell'ospedale cittadino

Per quanto riguarda i lavori da realizzare all'interno dell'ospedale, al fine di avviare la costruzione dei collegamenti tra il sistema idrico dell'ospedale e il reparto pediatrico dell'ospedale, il 17 aprile l'ingegnere idrico della LVIA ha effettuato un sopralluogo all'ospedale. La mancanza di accesso all'acqua nel reparto di pediatria, la mancanza dei relativi tubi di scarico e di una fossa settica hanno costretto le madri e i loro bambini della struttura ad uscire ogni volta che avevano bisogno di accedere all'acqua o ad utilizzare secchi e bacinelle nelle corsie. Il personale medico era anche costretto ad affrontare difficoltà nel trattare i pazienti a causa della mancanza di lavandini interni.

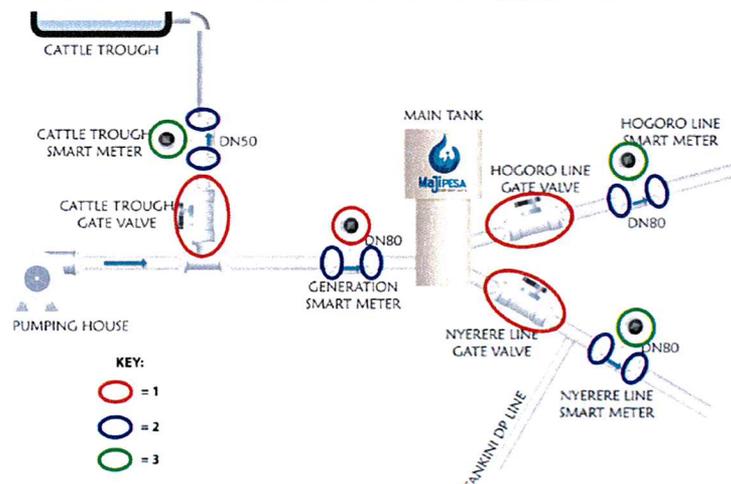
L'inizio dei lavori è stato in agosto e alla fine la LVIA ha costruito le seguenti infrastrutture: Installazione di 8 nuovi lavandini, Riabilitazione di 3 lavandini, Tubi di scarico, 8 drenaggi e camera di ispezione, Fossa biologica

I lavori sono iniziati alla fine di agosto e sono stati completati nell'ottobre 2020. Di seguito sono riportate le fasi di costruzione dell'infrastruttura idrica nel reparto di pediatria, nell'ordine fossa settica, camere di drenaggio e ispezione, tubi e lavandini.

Attività 3: Test di sistema di monitoraggio idrico con sistemi SMART

L'attività ha avuto come obiettivo quello di introdurre negli schemi idrici strumenti in remoto in grado di controllare automaticamente il flusso ed il consumo idrico e comunicarlo, tramite SMS, al manager dello schema e al tecnico del distretto. L'attività è stata organizzata in due fasi. (i) progettazione del sistema smart di monitoraggio più idoneo sulla base delle caratteristiche del villaggio selezionato e degli obiettivi dello studio pilota mentre, (ii), l'installazione dei dispositivi nei villaggi e alla formazione dei gestori idrici e degli operatori di distretto al fine di fornire loro la competenza necessaria per gestire ed utilizzare in maniera efficace i sistemi. L'attività prevede ovviamente un periodo di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia degli smart meter con l'ausilio dei gestori idrici e dei District Water Engineer.

A. Preventive Maintenance across the main distribution lines.



Gli smart meter sono arrivati nel paese nella seconda decade di aprile 2020 e l'installazione dopo la definizione di un accordo operativo tra RUWASA, LVIA, STICLAB e il responsabile nel Villaggio (VEO) è stata effettuata sullo schema idrico del Villaggio di Hororo tra il 9 e il 17 maggio 2020. Il lavoro si è concluso con la realizzazione dei pozzetti e copertura metallica e di 14 smart meter sui Punti di Distribuzione e uno sulla linea principale, sostituendo i 6 meter analogici esistenti (e in gran parte non funzionanti). I lavori sono stati completati con l'installazione dei filtri per ridurre il rischio di malfunzionamento del sistema e con l'attivazione per l'invio dati alla piattaforma web.

Con il formatore di Sticlab la formazione è stata condotta in aula sul funzionamento e la manutenzione del contatore SMART e sul campo con la visita delle infrastrutture installate (contatore SMART e pozzetti costruiti) mostrando le procedure essenziali di manutenzione e verifica del corretto funzionamento e invio dati. Dopo la formazione con i membri del COWSO, STICLAB ha svolto un corso di formazione per l'ingegnere della LVIA e per l'ingegnere RUWASA sul contatore intelligente e la piattaforma. La formazione si è concentrata su come accedere alla piattaforma, registrando lo smart meter alla piattaforma, determinando se lo smart meter registrato sta inviando informazioni alla piattaforma o meno, come generare report giornalieri, mensili e settimanali dalla piattaforma e le misure di sicurezza all'interno della piattaforma. Il team tecnico di LVIA e l'ingegnere di Distretto hanno effettuato l'analisi dati inviati dagli smart meter alla Piattaforma dopo la formazione, ovvero da giugno a novembre 2020. Sono stati registrati costantemente in modo automatico i volumi prodotti al pozzo (circa 120 m³/gg), quelli distribuiti e gli introiti attesi e registrati. La raccolta e analisi dati ha consentito di dare un ritorno utile al controllo di gestione secondo il supervisore Distrettuale dell'iniziativa. Ad oggi è confermato il livello di funzionalità tecnica di un sistema, per il quale è stata definita una modalità di progettazione formazione e monitoraggio replicabile ma di cui va valutato il ritorno dell'investimento in termini di miglioramento della funzionalità tecnica e sostenibilità economica.

Attività svolta in Etiopia

L'iniziativa di LVIA si è concentrata nella Regione Afar, nel nord-est del Paese, nell'ottica di rafforzare la resilienza delle comunità pastorali che abitano alcuni distretti (zona 5), tra cui quello di Dewe. Qui, l'assenza di fonti d'acqua potabile ha provocato un aumento diffuso di malattie quali diarrea, malaria e colera. La copertura di acqua potabile nella regione è estremamente bassa, al di sotto del 18%, e secondo le informazioni raccolte da LVIA presso le autorità regionali, le principali fonti d'acqua nell'area sono: i bacini di raccolta di acque piovane e i fiumi stagionali (che non possono essere considerate come fonti di acqua potabile – nonostante la popolazione locale ne faccia uso con conseguenze negative sulla salute), i pozzi tradizionali (ellas), stagni, pozzi perforati, e pozzi a mano. Lo scarso rendimento delle piogge degli ultimi anni ha colpito la ricarica di queste fonti di acqua, con un conseguente abbassamento della portata dei fiumi e delle falde acquifere profonde. Inoltre, molti sistemi di approvvigionamento idrico non sono funzionanti a causa della mancanza di una corretta manutenzione e dell'indisponibilità di pezzi di ricambio. Le popolazioni pastorali provenienti da zone remote si sono spostate per vivere più vicino alle fonti d'acqua, aumentando il carico sulle risorse idriche già ridotte al minimo per le comunità ospitanti. La disponibilità e l'accesso a fonti d'acqua sicure restano frammentari e insufficienti a rispondere al fabbisogno della popolazione.

In questo contesto, LVIA ha operato nel 2020 per contribuire al miglioramento dell'accesso all'acqua potabile da fonti di approvvigionamento operative, gestite e protette correttamente dalle comunità locali, realizzando in particolare le attività che seguono:

Attività 1: Potenziamento di 1 schema idrico, con sistema di pompaggio solare

Nel corso dell'assessment realizzato a inizio attività per confermare il sito e la tipologia d'intervento definito in sede di elaborazione del progetto, il personale di LVIA che opera in Afar ha ricevuto una forte sollecitazione da parte delle autorità locali affinché venissero realizzati alcuni lavori di completamento ed espansione di un sistema idrico presente nella Kebele di Kadabura (Woreda di Dewe), al fine di rendere perfettamente funzionale il sistema già esistente e garantire una diffusione adeguata dell'acqua presso le comunità dell'area, in particolare a favore della scuole e dell'health center che vi si trovano. Attraverso questa attività il progetto ha potuto in particolare installare un sistema di pompaggio solare (sostituendo il precedente, non funzionante e alimentato con un generatore diesel), integrare il sistema con un tank da 25.000 litri e realizzare una estensione della linea d'acqua con 3 punti di distribuzione presso il centro del villaggio, la scuola e il centro sanitario (la lunghezza complessiva della linea è di circa 1000 metri).

Un'impresa etiope è stata selezionata tramite gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori, mentre il personale LVIA si è occupato del test di pompaggio e qualità dell'acqua prima dell'inizio dei lavori, del controllo di qualità dei medesimi in corso d'opera e del passaggio di consegne finale, alla presenza delle autorità e dei rappresentanti della comunità.

Questo intervento ha portato beneficio complessivamente a circa 2.200 persone.

Attività 2: Formazione alla gestione dello schema idrico

La capacità gestionale degli impianti summenzionati è stata migliorata tramite la creazione, la formazione, il follow-up e la fornitura di piccole attrezzature a favore del locale comitato di gestione dello schema (WASHCo di Kadabura). Il progetto prevedeva che almeno il 40% dei membri dei comitati fosse composto da donne. L'attività ha preso forma in particolare attraverso un percorso che lo staff di LVIA ha effettuato in stretta collaborazione con i servizi tecnici locali, passando attraverso le attività descritte qui di seguito:

- la selezione dei membri per la creazione dei comitati WASH;
- la formazione dei 7 membri del comitato, effettuata seguendo le linee guida in uso nella regione. La formazione è durata 5 giorni ed è stata effettuata dallo staff LVIA e dallo staff dell'ufficio dell'acqua della woreda di Dewe;
- la fornitura, alla fine della formazione, di piccole attrezzature (giratubi, filettatrici, pezzi di ricambio) ai membri del comitato;
- azioni di follow-up: il personale addetto di progetto, in collaborazione con lo staff responsabile di woreda dell'ufficio dell'acqua, ha garantito periodiche azioni di supporto ai membri del WASHCo, fino alla fine del progetto, per migliorare la capacità gestionali dei membri dei comitati;

- la formazione on-the-job di due operatori tecnici dell'impianto, scelti fra i membri del WASHCo. Durante la realizzazione dei lavori, gli operatori hanno partecipato ai lavori relativi all'installazione delle tubazioni ed i relativi accessori, in modo da formarsi dal punto di vista tecnico ed essere in grado di garantire piccole manutenzioni idrauliche (sostituzione di rubinetti, valvole, saracinesche, raccordi, ecc.) nel caso di guasti successivi alla messa in azione dello schema.

Attività 3: Distribuzione materiali e informazioni per la prevenzione della diffusione del COVID-19

Questa attività ha permesso di fornire un supporto specifico alle autorità locali di distretto nella prevenzione e reazione di risposta all'epidemia di Covid-19, attraverso l'acquisto di materiale igienico-sanitario (Alcol, detergente antibatterico, igienizzanti per le mani, contenitori in plastica per l'acqua, saponi, mascherine, guanti, ecc.) per centri salute, aree di affollamento cittadino e luoghi di aggregazione pubblica, nonché per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione da realizzare con attività di awareness attraverso materiali informativi.

Tale attività è stata realizzata dallo staff di LVIA operante in Afar, in stretta collaborazione con i servizi tecnici competenti per la woreda di Dewe.

Cuneo, 23 agosto 2021

Firma del rappresentante legale
Alessandro Bobba



The image shows a handwritten signature in black ink over a horizontal line. To the right of the signature is a purple circular stamp. The stamp contains the text "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE" around the perimeter, "LVIA" in the center, and "Servizio di Pace" below it.